



COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2014 - 22	OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 639-731, LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147 PER L'ESERCIZIO 2014.
Data 31-07-2014	

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trentuno** del mese di **Luglio**, alle ore **16:00** nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
ACCORDINO MARCELLO	Presente	BETTI FABRIZIO	Assente
COLAGROSSI PIETRO	Presente	D'OFFIZI LUCIA	Assente
GUADAGNOLI LETIZIA	Presente		
SORDI DANILO	Assente		
FERRARESI RICCARDO	Presente		
BERTOLDO FABIO	Presente		
BONAMORE VALERIO	Presente		
SALVATI FABIOLA	Presente		
GALLI MARIO	Assente		

ASSEGNATI N. 7	PRESENTI N. 7
IN CARICA N. 11	ASSENTI N. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. BONAMORE VALERIO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ;
- Partecipa il Segretario Comunale, GLONFONI DANIELA ;
- La seduta è pubblica ;

Nominati scrutatori i Sigg. GUADAGNOLI LETIZIA - SALVATI FABIOLA

- Il Presidente dichiara aperta la seduta. Indi apre la discussione sull'argomento di cui all'oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, hanno espresso pareri come da allegato.

Il Segretario Comunale per quanto attiene alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti in attuazione dell'art. 97 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267 ed art. 41, comma 3 Regolamento Consiglio

Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.L.vo 18 Agosto 2000, n.267

VISTO il verbale della discussione tenutasi sull'argomento iscritto all'ordine del giorno come da allegato

Con voti favorevoli 7 , contrari 0 , astenuti 0

DELIBERA

Di approvare l' allegata proposta.

Non Approvare l' allegata proposta.

Di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L. vo 18/8/2000 n. 267 con voti favorevoli 7 , contrari 0 , astenuti 0

La presente deliberazione **non** è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L. vo 18/8/2000 n. 267

La proposta deliberativa viene illustrata dal consigliere comunale **Fabio Bertoldo**, che ha eseguito una presentazione generale che ha interessato tutti i punti all'ordine del giorno relativi a proposte deliberative di carattere prodromico rispetto all'esame e all'approvazione della relazione previsionale e programmatica 2014-2016, del bilancio annuale 2016, del pluriennale 2014-2016, come proposto dal Presidente **Valerio Bonamore** previo accordo con tutti i consiglieri comunali presenti, implicante comunque una votazione separata e distinta per ciascuno delle predette proposte deliberative.

La presentazione, gli interventi che hanno caratterizzato la discussione relativamente a tutte le proposte deliberative sono è stato registrato con sistema di trascrizione in simultanea on line che consente la memorizzazione dell'audio e del testo sul portale di servizio trascrivi.net nonché la pubblicazione di un documento audio nell'apposita sezione del sito internet ufficiale del Comune di Galliciano nel Lazio, dedicata all'archivio delle registrazioni digitali. Detta registrazione, è qui da intendersi integralmente richiamata nei relativi contenuti anche se non materialmente allegata nella trascrizione integrale, essendo di seguito riportata esclusivamente un'indicazione sintetica dei singoli interventi, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale.

*Prima dell'inizio della presentazione del consigliere Fabio Bertoldo, chiede di poter fare una breve intervento il Sindaco **Marcello Accordino** che dichiara di voler fare una breve considerazione su quello che è il programma poi al consigliere Fabio Bertoldo la responsabilità di presentare il bilancio.*

Preliminarmente richiama di nuovo il comportamento dei consiglieri di minoranza ribadendo che a suo giudizio chi non accetta il confronto e decide di andarsene non viene considerata una persona democratica o comunque come detto dal Consigliere Guadagnoli è una persona impreparata. Specifica che la minoranza ha avuto venti giorni di tempo per studiarsi tutti gli atti, non c'è stata nessuna fretta da parte della maggioranza, nessun problema. Probabilmente a livello della realtà locale sta accadendo quello che accade a livello nazionale. Il presidente del Consiglio che ha venticinque, trent'anni forse di esperienza politica ha evidenziato il vero problema. Fino a quando il bilancio non viene approvato si ragiona in termini di dodicesimi cioè per ogni in capitolo di spesa si può spendere solo un dodicesimo e quindi questo oltre chiaramente alla gioia del responsabile dell'area amministrativa che non paga, implica che l'attuazione del programma politico avvenga in ritardo. Di fronte a questa ipotesi, la maggioranza ha deciso, prima che arrivasse il rinvio, di approvare il bilancio di previsione e sbloccare la situazione.

Come detto in commissione la maggioranza ha voluto approvare entro il 31 luglio perché prevede che entro il trentuno dicembre si debba fare anche il bilancio di previsione 2015.

Conseguentemente l'obiettivo è quello di avere un anno di preparazione per il prossimo anno perché aspettiamo che a livello nazionale ci sia una decisione. Questo obiettivo lo sapevano i Consiglieri di minoranza o almeno il consigliere Galli e il consigliere D'Offizi che erano presenti alla Commissione.

Dichiara di aver chiarito nella commissione consiliare che quello del 2014 è un bilancio tecnico di passaggio.

Inoltre la scelta dell'approvazione è stata legata da evitare che come nell'anno passato ci possano essere dei rimproveri rispetto al termine finale per l'approvazione come sollevati dal consigliere comunale Lucia D'Offizi. Del resto nel corso della Commissione i consiglieri comunali D'Offizi e Galli non hanno chiesto nulla, nessuna domanda forse perché era tutto preparato per fare questa sceneggiata.

Sottolinea a questo punto che se non ci fosse stata la maggioranza il paese sarebbe rimasto bloccato per incompetenza politica di questi tre consiglieri comunali che è anche amministrativa. Infatti il bilancio di una realtà come quella di Galliciano non consente certo di fare particolari manovre.

Anche la maggioranza è partita da bellissime intenzioni. Senonché dopo il lavoro che i gruppi di maggioranza avevano fatto. Si è poi però capito che l'unico obiettivo era quello di cercare di coprire alcune spese. Si è capito che dobbiamo dare allo Stato una percentuale degli introiti. Tutto ciò prescinde dal fatto che il Consiglio comunale accetti o non accetti di applicare questa Tasi.

Il Comune di Galliciano nel Lazio deve dare allo Stato 96.000,00 sia che questo Consiglio decida di applicarla sia che decida di non applicarla e quindi la scelta politica che poi l'assessore Bertoldo presenterà è questa per cercare di tamponare queste uscite. La TaRi è la stessa cosa siamo obbligati a fare qualche piccolo intervento è stato fatto.

Ringrazia l'Assessore Bertoldo, il consigliere Guadagnoli e tutta la parte politica che si è interessata al Regolamento e l'altro è stato fatto questo Regolamento che ci porta a coprire la spesa al 100%.

Per quanto riguarda la ditta che gestisce lo scuolabus e quella che gestisce la mensa si è ottenuto di mantenere il prezzo bloccato fino al 31 dicembre perché dobbiamo dopo bisogna andare a bando e si sa benissimo (si cercherà di fare un bando che sia importante dal punto di vista economico) che potrebbe aumentare il costo.

Del resto per lo scuolabus il Comune ricava dagli introiti degli utenti circa 40.000,00 euro.

Dunque se il costo dovesse aumentare il rischio è che per coprire quel servizio dobbiamo trovare nelle casse comunali altre risorse.

Osserva che è bello scrivere su Facebook, fare lettere, articoli sui giornali ma bisogna vedere quello che si fa per i cittadini perché se lo si fa con una tastiera.

La maggioranza si assumerà la responsabilità politica e morale di portare avanti questo Bilancio e di portarlo perché il futuro del Paese cercando di assumere tutte le responsabilità delle scelte anche perché dalla minoranza non è arrivata una richiesta di inserimento di una previsione di spesa. Il Consigliere Galli la cosa che mi ha chiesto per telefono era se si poteva fare qualcosa per il gioco d'azzardo.

Non sa quale era la sua idea.

I nostri problemi invece sono noti e cioè pagare la retta dei bambini che sono in affidamento al servizio sociale, assicurare l'avvio dell'anno scolastico con decoro.

L'impegno di questo Bilancio è stato di cercare di tamponare questa situazione con la speranza che nel prossimo bilancio e non sarà fra

un anno lo assicura.

Si augura che ci possano essere delle idee innovative importanti che possono dare qualche risorsa alle casse per poter coprire e magari aumentare quella che è la richiesta sociale e in senso generale da parte dei nostri cittadini.

Si si stà facendo un lavoro per esempio sul randagismo perché Galliciano ha 110 cani che costano 110.000,00 euro l'anno e si stà lavorando per azzerare questa spesa.

Sotto il profilo delle risorse future su cui contare comunica l'avvenuta approvazione da parte del Giunta regionale del PIP finalmente dopo sette anni di travaglio.

Questa approvazione è una grande possibilità per gli insediamenti produttivi ma è una possibilità anche per le casse comunali cui arriveranno gli introiti per poter migliorare quello che è il futuro Chiede a questo punto all'assessore Bertoldo, dal momento che i Consiglieri se ne sono andati, di trovare la formula di far conoscere ai nostri cittadini questo bilancio andando anche dai loro elettori a spiegarlo, perché non vuole che pensino che a maggioranza se la canta e se la suona.

Poi fa altre due considerazioni che riguarda una situazione che è comune ad 8.000,00 Comuni che hanno rispettato il Patto di stabilità. Questo è il vero dato che vuole sottolineare e cioè che quando parlo PIP, di impianto di compostaggio, di cimitero comprensoriale è perché oltre alle altre opportunità di lavoro ed altro ci possa essere una risorsa che possa dare un' autosufficienza perché se così si va avanti nel giro di quattro cinque anni ogni in Sindaco, non il Sindaco Accordino e non il Comune di Galliciano nel Lazio, ma il 90% dei Sindaci prenderanno i registri riporteranno in Prefettura per gestire questo tipo di impostazione economica e anche di sviluppo di un Paese limitata per l'assenza di fondi.

Stanno lavorando nonostante tutte queste cose, in continua emergenza cercando di fare anche una programmazione, di avere un' idea di programmazione giusta o sbagliata, compatibile, non compatibile perché riguarda le persone.

Così se oggi tutti si fossero alzati e non fosse stato approvato il bilancio di previsione non si darebbe poi potuta far partire la mensa a settembre, forse sarebbe stato commissariato il Comune.

Ribadisce di non condividere la filosofia di questi consiglieri di minoranza e soprattutto questo continuo ripetere in Consiglio Comunale qualcosa che viene suggerito da terzi.

A suo giudizio è un atteggiamento da irresponsabili simile a quello di un padre che abbandona in un momento di difficoltà la famiglia.

Invita infine i consiglieri di maggioranza a comunicare le scelte di bilancio a tutti i cittadini anche andando in piazza Della Rocca o dove preferiscono purché facciano informazione e facciano capire il senso dei sacrifici imposti ed anche la scelta di mantenere fermo l'IMU su un terreno edificabile e della responsabilità assunta dalla maggioranza che si è resa conto di quelle che sono le effettive esigenze della popolazione.

Poi conclude facendo riferimento ad un evento di cui sicuramente tutti hanno sentito parlare relativamente alla caduta di un albero alla Pineta. Fortunatamente non c'era nessuno e nessuno è caduto su uno scivolo.

Sarebbe potuto accadere qualcosa di molto più grave se ci fossero stati dei bambini.

Specifica che ha avvertito il proprietario che era presente cioè l'Università Agraria ha chiamato un esperto agronomo in presenza anche del capo della Forestale.

Dalla relazione è emersa la necessità di prendere delle decisioni in relazione alle quali è stato fatto un preavviso di emissione del provvedimento.

In ogni caso c'è stata una presa di coscienza da parte del Presidente dell' università agraria che ha da subito espresso l'intenzione di fornire una collaborazione aperta. Non sa che cosa loro hanno deciso nella serata di ieri, ma ciò che è certo è che vi è una piena collaborazione con l' Università Agraria sulla gestione di questa vicenda.

Sicuramente la pineta cambierà volto perché i quarantasette alberi verranno completamente tolti perché c'è un rischio che possono cadere magari facendo male a qualcun altro.

Proprio per la storicità della Pineta stiamo studiando anche un manifesto da mettere sul sito proprio per spiegare anche ai cittadini perché mi rendo conto che cosa significa per i Gallicanesi.

In merito al futuro, non sa che cosa deciderà l'Ente proprietario, quando se ne è parlato, è stata valutata la possibilità di fare assieme un concorso di idee magari fra i tecnici di Galliciano un' idea di come ristrutturarla per mantenerla come zona di verde pubblico e soprattutto un momento di incontro .

Se ci fossero stati i consiglieri di minoranza questa idea poteva essere condivisa anche con loro considerato anche uno dei consiglieri è anche consigliere dell' università agraria vice Presidente del Consiglio e magari il Consiglio comunale poteva essere anche l' occasione oggi per lanciare un' idea.

Al termine prende la parola il consigliere comunale **Fabio Bertoldo** il quale dichiara che in considerazione che il bilancio è uno strumento molto importante di pianificazione e programmazione a medio e lungo termine di gestione economica e finanziaria che definisce gli impegni del Comune per l' anno 2014 ha voluto predisporre una serie di slides illustrative che siano in grado di far capire non solo a chi è presente in consiglio ma anche a chi lo ascolta da casa.

Dette slides vengono allegate al verbale di approvazione del bilancio di previsione 2014 e relativi documenti sotto la lettera A.

Prima di entrare nello specifico, manifesta la sua preoccupazione per l'assenza della minoranza e perché continua a perdere l' occasione molto importanti.

Del resto per la costruzione di questo Bilancio si sono mossi tutti bene all' inizio cercando di creare un bilancio partecipato un Bilancio sofferto so definito anche un percorso che dimostrava come le risorse a disposizione erano molto limitate.

Tuttavia dichiara che alla fine lo devo rivalutare questo Bilancio perché ha scoperto che questo non è soltanto un bilancio tecnico ma un bilancio consapevole perché finalmente hanno tutti preso la consapevolezza della criticità del Comune (paziente) che sta lì che necessita di interventi. Per cui maggiore sarà l'inerzia più irreversibili saranno le criticità. Già quest' anno si stà sfiorando la drammaticità per cui se non si cambia passo veramente tutti quanti insieme probabilmente l' anno prossimo le condizioni saranno drammatiche. La Commissione Consiliare del 28 luglio è stata fatta a tre giorni dal Consiglio perché bisognava avere tutto il tempo per studiarli gli atti. Questa era stata la richiesta della minoranza che non ha inteso partecipare alla stesura degli atti insieme per valutare insieme alla maggioranza. a venti giorni dal deposito degli atti.

Del resto i Bilanci sono stati fortemente presenti nelle precedenti due Commissioni consiliari con le quali è stato affrontato il rendiconto la gestione per cui onestamente dichiara di essere un po' preoccupato di questa la situazione.

Sottolinea un' occasione persa che però assolutamente la maggioranza non far perdere ai cittadini.

In ogni caso spera che almeno i cittadini capiscano bene che cosa c'è dietro la costruzione di questo Bilancio che come ha detto è un bilancio rivalutato, un Bilancio consapevole e addirittura per certi aspetti sicuramente un bilancio doloroso sia per le tasche dei cittadini sia per l' Amministrazione comunale che ha fatto un grosso sforzo per mantenere i minimi livelli essenziali di servizi (che sono

quelli ai quali non vogliono assolutamente rinunciare) andando a ad intervenire in maniera abbastanza poco significativa sulla pressione tributaria e addirittura laddove la normativa lo consentiva ad esempio della Tari l'azione che è stata fatta e che ha iniziato l'anno scorso (tutto quel lavoro fatto è stato valorizzato con la Tari è un'iniziativa che può rendere orgogliosi.

Adirittura azzarda che il buon lavoro fatto è tale da rappresentare uno stimolo per incentivare chi voglia a venire ad abitare a Galliciano per la presenza di un livello di tassazione minore rispetto a un Comune limitrofo.

Quindi entra nel dettaglio del bilancio vero e proprio evidenziando che vi sono due grandi capitoli esso le entrate e le uscite. Relativamente alle entrate si sofferma quindi sulla IUC che è stata resa operativa dal primo gennaio 2014 ed è composta da tre componenti che sono l'IMU, la TASI e la TARI. A questa entrata molto importante vanno aggiunte l'addizionale comunale all'IRPEF, la mensa scolastica, che come ha detto è un'entrata da diciamo tribolare dei cittadini proprio e la e il servizio di scuolabus.

Prima di arrivare alle spese dichiara di voler illustrare le altre proposte di delibera e precisamente quella al secondo punto all'ordine del giorno che è relativa praticamente ad una problematica di competenza della dell'area Urbanistica e territorio per la quale si augura di poter sostituire degnamente l'Assessore all'Urbanistica e sviluppo all'area PIP assente.

Spiega che si tratta di una delibera adottata annualmente in occasione appunto della predisposizione dei bilanci di previsione finalizzata a verificare la quantità e la qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi a residenza ad attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie. La deliberazione stabilisce il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato distinguendo due piani quello per l'edilizia economica e popolare per la zona C in località Colonnelle e quello degli insediamenti produttivi il PIP in Località Grotte del diavolo. Per l'edilizia economica e popolare i costi di urbanizzazione sono stati terminati in 43,45 Euro al metro cubo il pezzo spettante per l'indennità invece è stato terminato in euro 48,00 al metro quadrato di superficie ceduta per quanto riguarda il Piano per gli insediamenti produttivi PIP i valori di urbanizzazione sono in euro 43,00 a metro quadrato, il prezzo di cessione per la parte relativa all'esproprio è stato inviato in euro 22,00 mq.

Quindi passa all'illustrazione della deliberazione relativa al patrimonio immobiliare che come il personale è uno delle due grossi pilastri su cui si inizia basare tutto l'esercizio finanziario e l'economia del Paese.

La proposta di liberazione relativa all'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari per il triennio 2014-2016 così come disciplinato l'articolo 58 del decreto legge 25.06.2008 costituisce una ricognizione per la valorizzazione del patrimonio immobiliare ed implica che si debbano individuare quali sono quei quindi quegli immobili che possono essere dismessi.

Questi immobili verranno valorizzati ed entreranno nell'esercizio finanziario di valorizzazione.

Il piano che è composto di tre pagine in cui abbiamo i tre anni 2014-2015-2016 nello specifico per l'2014 prevede l'alienazione di un'abitazione sita in via maestra numero 38 è prevista la locazione di un locale magazzino sito in via tre novembre n.5 ed è previsto questo molto interessante la locazione di un immobile sottostante la scuola materna destinato al gruppo appartamento (dove il patrimonio immobiliare si unisce alla attenzione verso le problematiche sociali che poi affronteremo in altri diciamo contesti sicuramente il locale come ha detto sopra viene dato in locazione per far partire il progetto gruppo appartamento che ha un impatto sociale enorme).

E' prevista poi l'alienazione di tre abitazioni tutti e tre sito in viale Aldo Moro e l'alienazione della autorimessa di pertinenza di queste tre abitazioni il 2016 infine prevede l'alienazione di un'abitazione sita in via tre novembre n.3 .

Quindi passa all'illustrazione dell'addizionale IRPEF e al programma della collaborazioni autonome esterne sottolineando che per l'esercizio 2014 si farà ricorso a incarichi di collaborazione autonoma solo nell'ambito di esercizio attività istituzionali intendendosi tali le attività che l'ente è tenuto ad esercitare in forza di una previsione normativa di carattere sia statale sia regionale mentre non è previsto il conferimento d'incarico e le altre fattispecie non risulta quindi necessario procede l'approvazione di questo programma degli incarichi.

Successivamente l'illustrazione viene eseguita con riferimento al piano triennale della razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture, dei beni immobili a uso abitativo e di servizio e per il contenimento delle spese.

Si tratta di quattro punti essenziali su cui si deve agire: il personale che è fondamentale nel Comune che agisce grazie a delle dotazioni strumentali anche informatiche agisce con autovetture di servizio, utilizza beni quali a telefoni appunto utenze.

Il piano è articolato in queste quattro sezioni in cui sono ben specificati gli ambiti di intervento e questo piano è stato redatto con riguardo all'attuale contesto normativo. Gli interventi in esso contenuti si ispirano a due principi fra i quali il più importante è quello generale di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della pubblica amministrazione e gli altri due sono i principi di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

In ognuna di queste quattro sezioni l'intervento dell'Amministrazione in sinergia con i responsabili di area e con tutti i dipendenti comunali è di attenzione rispetto all'attuale contesto normativo ma è anche proteso ad andare oltre spingendosi fino a limiti consentiti comunque per garantire le funzioni esercitate e i compiti istituzionali del Comune. Cita ad esempio la scelta di privarsi del segretario comunale effettuata in quest'ottica appunto di razionalizzazione e di contenimento le spese.

Queste linee di intervento verranno mantenute anche nella seconda parte dell'esercizio 2014 in modo da prepararci al meglio per l'esercizio finanziario 2015.

Quindi predente in esame la proposta di deliberazione relativa alla determinazione dell'indennità di funzione Presidente del Consiglio e dei gettoni di presenza di consiglieri comunali per l'esercizio finanziario 2014.

Al riguardo ricorda a tutti i consiglieri comunali che hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione a Consigli comunali e commissioni consiliari.

Gli importi sono stati diminuiti per un importo pari al 3% per i Comuni come Galliciano che hanno una popolazione inferiore ai 15.000,00 abitanti.

Va considerata anche l'ulteriore riduzione del 50% per gli amministratori che sono lavoratori dipendenti.

Quindi prende in considerazione la questione dell'invarianza della spesa introdotta con legge del 256/2014 per i Paesi come Galliciano e quindi una popolazione fra 3.000 e 10.000 abitanti.

Infatti il numero dei consiglieri comunali è stato ridotto e poi riportato a dodici Consiglieri con un numero massimo di Assessori di quattro.

Ciò significa che le previsioni di spesa con questo numero non basterebbero per questo è stata prevista un'adeguata riparametrazione con l'obbligo per i Comuni di trovare la formula per riparametrare appunto le indennità.

Ebbene questa riparametrazione non è applicabile per molti Comuni come Galliciano che sono andati ad elezioni il 27 maggio 2013 in cui la Giunta comunale è composta dal Sindaco, un vicesindaco e tre assessori e il numero di consiglieri eletti è pari a dieci.

Insomma non c'è l'obbligo di riparametrare gli oneri connessi allo status di amministratori essendovi appunto una sostanziale invarianza della situazione.

Successivamente passa alla trattazione del bilancio richiamando i discorsi in generale eseguiti nell'analisi delle risorse a disposizione

rispetto alle quali aveva dichiarato che la situazione dell'Ente poteva considerarsi critica con il rischio di diventare drammatica. Infatti in presenza di risorse sempre inferiori vi sono minori possibilità di erogare servizi quantitativamente e qualitativamente idonei.

Per l'anno 2014 è stato fatto di tutto per mantenere mensa scolastica, Servizio scuolabus e per fare interventi preventivi ed estemporanei anche nell'area del sociale che sé uno dei punti fondamentali su cui si è costruito questo Bilancio insieme al decoro urbano e alla cura del verde ma anche alle manutenzioni degli immobili che costituiscono l'ordinaria attività istituzionale dell'Ente. Ciò che è apparso evidente a tutti è che se il prossimo anno si intende uscire da questa situazione occorre cambiare passo facendo capire ai cittadini che non si può pensare che il nostro Paese potrà migliorare denigrandolo, bloccandolo, paralizzando e mettendolo alla berlina anche verso paesi limitrofi su tematiche importanti che invece stanno alla base dello sviluppo non soltanto del nostro territorio ma anche dello sviluppo sociale ed economico della nostra cittadinanza che voi sapete benissimo sanno tutti a quali grandi interventi è legato.

Il problema non è soltanto il caso di garantire il mantenimento di servizi essenziali ma migliorare questo standard qualitativo, introducendo nuove tipologie di servizi riducendo la pressione tributaria così come fatto sulla Tari senza applicare asetticamente le tariffe di legge.

Per riduzione la pressione tributaria sulla Tari occorre fare modo che quel sistema di raccolta trasferimento e smaltimento rifiuti sia efficientato quindi che la differenziata vada sempre più avanti e che quel circolo si chiuda. Il Comune l' come già detto si sta trasformando in un' azienda e con l'azienda non può più sperare nello Stato che trasferisce sempre meno risorse ma deve crearsi le proprie risorse quindi ben venga la farmacia comunale ben venga l' impianto di compostaggio auspica che l' area PIP arrivi subito a dare una mano perché soltanto con lo sviluppo e con la partenza si potrà avere una trasfusione che permetterà paese di affrontare l' intervento maggiore . Al termine prende la parola il Presidente **Valerio Bonamore** che ringrazia l'Assessore Bertoldo della sua sempre precisa e puntuale spiegazione. Osserva in particolare che il predetto assessore veramente ha spiegato il bilancio comunale, materia così particolare ostica, in una in un modo che ha appassionato rendendola comprensibile anche da un bambino di scuola di prima elementare. A questo punto esprime la propria soddisfazione per l'andamento della trattazione del bilancio, sottolineando che a suo giudizio sarà significativo per tutti i cittadini che capiranno quale atteggiamento positivo ha avuto la maggioranza e quale è invece l'atteggiamento della minoranza.

Quindi il Presidente dopo aver evidenziato che rispetto all'illustrazione dei punti iscritti all'ordine del giorno manca solo il punto tre inerente l' approvazione di Triennale dei lavori servizi e forniture di cui articolo 128 del decreto legislativo 163/2006 per il triennio 2014-2016 invita il Sindaco per la relativa illustrazione. Spiega poi che una volta conclusa l'illustrazione anche di tale punto, si aprirà la discussione e gli interventi relativi a tutti i punti presentati e solo successivamente conclusi gli interventi e le dichiarazioni si procederà alla votazione punto per punto.

A questo punto prende dunque la parola il Sindaco **Marcello Accordino** che fa i complimenti al relatore sottolineandone la serietà dell'impegno profuso ma anche la crescita conseguita dall' anno scorso nella mentalità, nella capacità di comunicazione e di spiegazione ai cittadini.

A suo giudizio chi sentirà questa presentazione comprenderà l' impostazione che è stata data al lavoro.

Al di là del metodo che sicuramente è mutuato dal lavoro che svolge, si vede l'attenzione data alle diverse problematiche ed il lavoro svolto rispetto al quale a volte come Sindaco è entrato a gamba tesa .

Ebbene ritiene a questo punto importante trattare piani particolareggiati che erano già nel programma triennale e che partiranno. Sono due perché in ottemperanza a quello che purtroppo la Regione nella passata Amministrazione regionale non ci ha consentito.

Dall' approvazione del PRG derivano i due piani di AcquaTraversa e quelli delle colonnelle Per quanto riguarda Acquatraversa il lavoro è già avanzato e si farà a settembre degli incontri pubblici proprio con i cittadini della zona.

Per quanto attiene al piano triennale dei lavori pubblici e quindi è un piano la cui attuazione è legata alla centrale unica che è stata prorogata per quanto riguarda i lavori pubblici al trenta di marzo 2015 . Ci si sta organizzando per vedere di trovare una soluzione comune attraverso la collaborazione dei Castelli della Sapienza. Per quanto riguarda le opere inserite nell' annualità 2014 c'è il prolungamento della strada di via Europa sono state fatte richieste alla Regione Lazio in un'ottica di efficienza. Quindi hanno fatto dei alcuni mesi progetti collegati al PSR eccetera che non possono superare i 300.000,00 euro vi è il completamento della sede comunale dovrà essere trovata qualche soluzione le strade rurali abbiamo pensato intanto a Valle Fiorini e poi avremmo un' altra un' altra viabilità molto probabilmente assieme all' Astral e c'è stata una richiesta che abbiamo inoltrato per il completamente invece della via di Colle fattore poi la realizzazione della provinciale Colonnelle sempre secondo stralcio, il parcheggio di Porta Major, una richiesta per la Chiesa del cimitero, per le opere di urbanizzazione del PIP, una richiesta per la pista ciclabile, il completamento della realizzazione delle opere di urbanizzazione , la ristrutturazione completa dell' ex mattatoio comunale, il completamento anche nel dell' asilo nido comunale , la messa in sicurezza degli impianti sportivi della vignaccia ove dopo anni si è conclusa l' esperienza con il precedente gestore.

Quindi cita il completamento della rete fognante di via del traglione e un' altra richiesta per la manutenzione della scuola media per la quale sono arrivati fortunatamente 400.000,00 euro che non abbiamo chiesto.

Nell'ambito del programma delle scuole sicure sono poi stati ottenuti altri due finanziamenti per le scuole belle un finanziamento di 93.800,00 euro e un altro di 25.000,00 euro.

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie degli immobili di proprietà comunale è chiaro che nell' ottica di quello che diceva anche l' Assessore il minimo che si poteva fare in attesa di altri finanziamenti richiesti

In ogni caso al termine della descrizione evidenzia che si è cercato di presentare un triennale dei sogni indicando solo le cose più importanti da portare avanti cercando di chiudere nei più brevi tempi. In merito al rigore delle scelte richiama i concetti già espressi dal consigliere comunale Bertoldo sottolineando che questo rigore è stato adottato anche per garantire il rispetto dell'impegno assunto con riferimento ai rimborsi IMU sui terreni non più edificabili (non si è potuto attuare l'abbassamento dell'IMU) per riguarda le indennità che riguardano il Sindaco come ha esposto in maniera brillante l' Assessore al Bilancio sono un contributo non per vivere ma alle spese e per l'impegno che ognuno di noi mette (tra l'altro il Comune non ha pagato lo ha pagato per dieci anni perché è stato presidente dei Castelli della Sapienza, non ha pagato l' Assessore Sordi).

In ogni caso la Giunta ha espresso l'intenzione di mettere l'indennità a disposizione di progetti per problemi sociali che possono per dare un segnale oggi più che mai per far fronte ad un' emergenza sociale

A conclusione il Presidente Valerio Bonamore passa la parola al consigliere comunale **Riccardo Ferraresi** che ringrazia la Commissione bilancio per il lavoro svolto finora e spera che sia la base per il bilancio futuro da portare a dicembre in modo tale che anche quelle iniziative politiche di indirizzo che ognuno ha proposto e che purtroppo non sono state prese in considerazione non per mancanza di volontà politica ma perché ci sono delle difficoltà oggettive legate ai servizi sociali ed altro .

Esprime dispiacere per la necessità di dover dividere il segretario comunale con un altro Comune, però sottolinea che nonostante questa criticità, nonostante le difficoltà di tutti gli altri dipendenti che sono sotto stress c'è sempre una notevole disponibilità cioè le porte sono sempre aperte per cui non può essere mai mancata la disponibilità di un confronto con il responsabile dell' area finanze per la minoranza.

Dichiara di voler aggiungere alla trattazione fatta dal consigliere Bertoldo il famoso sconto della compostiere domestiche che è stato previsto esplicitamente nel regolamento sulla TARI. Era una cosa che era rimasta appesa dal bilancio precedente nel senso che era una cosa che era stata promessa ai cittadini l'anno passato e che per varie vicissitudini e tecnicismi che non è il caso di a specificare è stata recuperata quest'anno.

Per effetto di quanto sopra chi ha in dotazione la compostiera domestica riceverà lo sconto che nelle riunioni fatte con la Provincia di Roma era stato era stato comunicato e promesso ai cittadini Poi sottolinea una grande vittoria politica e amministrativa della Regione e anche del Comune di Galliciano per quanto riguarda approvazione del PIP una cosa che ha richiesto un lungo tempo di attesa. Poi fa riferimento al progetto del compostaggio ed alla necessità della corretta chiusura del ciclo dei rifiuti .

Infine ricorda l'orto sociale nel senso che entro settembre speriamo di poter acquisire i terreni necessari alla realizzazione e tramite diciamo i buoni uffici del Sindaco con l'amministratore di Passerano auspica inoltre che subito dopo l'estate si possa acquisire qualche pezzo di terra che possa essere utile a questo tipo di progettualità.

*Quindi prende anche la parola il consigliere **Pietro Colagrossi** che spende alcune parole di ringraziamento nei confronti dei colleghi assessori e dei consiglieri di maggioranza che durante la fase di preparazione del bilancio hanno espresso la suprema volontà di rinunciare a progetti e iniziative perché per uno scopo nobile e cioè quello di mantenere inalterati i servizi e gli interventi sulla sfera sociale quindi ringrazia tutti perché il bilancio è veramente limitato. Molti hanno rinunciato alla loro sfera di azione purché tenere alti gli standard sociali che sempre più necessitano di somme ingenti per rispondere a tutte le problematiche della cittadinanza quindi il ringraziamento lo estende a tutti gli assessori e al Sindaco che ha condiviso questa linea trasformando il bilancio in un bilancio tutto per il sociale. Lo sforzo chiesto a tutti i cittadini sarà investito esclusivamente sul sociale del Paese .*

*Segue la breve replica del consigliere comunale **Fabio Bertoldo** che osserva come gli interventi dei consiglieri Ferraresi e Bertoldo hanno consentito di fare emergere un addendum che renderà ancora più dolce la TaRi e farà votare ancora meglio il bilancio perché perché oltre ai trenta euro della compostiera sono state riconfermate le riduzioni del venti per cento e in caso di servizio irregolare, la riduzione cinquanta per cento nei casi di persone assistite dal Comune per altri problematiche sociali così come la riduzione dell'attività produttive che hanno rifiuti non assimilabili a quelli urbani (rifiuti speciali che conferiscono altro modo per cui sicuramente non vanno a pesare al cento per cento su quella particolare regimi di rilievo per cui sono stati decisi decise delle percentuali di riduzione in base alle categorie) e la riduzione del trenta per cento di duecentocinquanta euro per le utenze non domestiche supereranno di almeno il quaranta per cento il versamento da fare rispetto alla TARSU precedente.*

Aggiunge poi gli interventi sulla scuola che è il fiore all'occhiello. Comunica in tal senso il finanziamento del Progetto la scuola nel cuore che è piaciuto alla Regione Lazio per cui è stato finanziato il corso di formazione alla rianimazione e l'uso del defibrillatore del personale docente non della scuola e questo a suo giudizio è un motivo di vanto importante e deve comunque dissolvere qualsiasi nebbia su chi vuole insinuare che questa sia l'Amministrazione non attenta alle problematiche sociali e sanitarie perché si parte dalla prevenzione dalle scuole

Alla luce della sopraportata illustrazione complessiva e degli interventi il Presidente constatato che non vi sono ulteriori dichiarazioni di voto dispone che si procede alla fase della votazione.

In merito al punto sei all'ordine del giorno relativo all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni di imposta municipali propria IMU e del tributo per i servizi indivisibili per l'esercizio 2014 invita i consiglieri comunali a votare la proposta deliberativa proclamandone l'esito unanime. Quindi invita i consiglieri comunali a votare per l'immediata eseguibilità, proclamandone l'esito unanime.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELL’IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI DI CUI ALL’ARTICOLO ART. 1, COMMI 639-731, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147, PER L’ESERCIZIO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell’ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l’Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- ∅ l’imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- ∅ la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- ∅ il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Tenuto conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall’IMU l’abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall’utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- c) sono stati esonerati dall’imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- d) sono stati esonerati dall’imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;
- e) è stata data la possibilità ai comuni di assimilare ad abitazione principale una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro un limite ISEE in capo al comodatario di €. 15.000 o per rendite non eccedenti 500 € di valore;

Ricordato che dal 2013 il gettito dell’imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto

a seguito della manovra sulle aliquote

Richiamato l’articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell’abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell’articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni

oltre che di risorse stanziare con il bilancio statale, per un importo complessivo pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro;

Atteso che:

- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale;
- come per il 2013, le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerare eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare
- sul sito Finanza Locale del Ministero dell'Economia e Finanze sono state pubblicate i criteri di alimentazione e riparto del Fondo di Solidarietà Comunale F.S.C dal quale risulta che al Comune di Galliciano nel Lazio a fronte di un gettito IMU ad aliquote base stimato in euro 835.000,00 viene trattenuta la **somma di euro 319.299,70 quale Quota 38,22% per alimentare il F.S.C. 2014;**
- Che la quota di Fondo di Solidarietà Comunale restituita al Comune di Galliciano nel Lazio per il 2014 è di euro 138.552,78
- Che nel 2013 la quota del gettito Imu trattenuta al Comune di Galliciano nel Lazio per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale è stata di euro 283.760,98 mentre la quota restituita è stata pari ad euro 233.746,24 con un evidente **ulteriore e gravoso taglio nelle risorse disponibili nel 2014**

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00, maggiorata, riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

Aliquote:

- a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un *range* di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- b) variare in sola diminuzione l'aliquota di base dei fabbricati rurali ad uso strumentale di 0,1 punti percentuali (comma 8), con un *range* di aliquota da 0,1% a 0,2%;
- c) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.

917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9), fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D;

d) variare in aumento l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo D sino a 0,30 punti percentuali (art. 1, comma 380, lettera g) della legge n. 228/2012);

e) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un *range* di aliquota da 0,46% a 1,06%;

f) considerare direttamente adibita ad abitazione principale:

1) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

2) l'unità immobiliare posseduta dai **cittadini italiani residenti all'estero** a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata (art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

3) una unica unità immobiliare concessa in **uso gratuito a parenti in linea retta** entro il primo grado, entro una soglia di reddito ISEE del comodatario non superiore a €. 15.000 ovvero per valori corrispondenti a 500 euro di rendita (art. 13, comma 2, , d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

Detrazioni: i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- prevede una automatica riduzione dei trasferimenti erariali(**FSC- Fondo di Solidarietà Comunale**) pari al gettito Tasi stimato ad aliquota base (1 per mille)

Preso atto che sul sito Finanza Locale del Ministero dell'Economia e Finanze sono state pubblicate i criteri di alimentazione e riparto del Fondo di Solidarietà Comunale F.S.C dal quale risulta che al Comune di Galliciano nel Lazio viene **detratta , dai trasferimenti erariali, la somma di euro 196.846,63 a titolo di gettito TASI 2014 stimato ad aliquota base ;**

Visto il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;

- b) la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014 (conv. in legge n. 68/2014), i quali testualmente recitano:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - ∅ per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - ∅ la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente o inferiore a quello dell'IMU;
 - ∅ per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Richiamato infine l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 88, il quale, con la modifica del comma 688 della legge n. 147/2013, ha fissato scadenze di versamento dell'acconto TASI 2014 differenziate in funzione della data di approvazione e pubblicazione delle aliquote sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, stabilendo che:

- l'acconto TASI era dovuto entro il 16 giugno 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 31 maggio 2014, con invio da parte del comune entro il 23 maggio 2014;

- l'acconto TASI è dovuto entro il 16 ottobre 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con invio da parte del comune entro il 10 settembre 2014;
- non è dovuto acconto ed il tributo è versato in unica scadenza il 16 dicembre 2014 nel caso di mancata pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con applicazione dell'aliquota di base all'1 per mille, fatta salva la clausola di salvaguardia di cui al comma 677;

Visto il Regolamento per la disciplina della IUC , approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. in data, *immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge*;

Attesa la necessità di determinare in maniera coordinata le aliquote dell'Imu e della Tasi

Ritenuto necessario, per l'anno 2014, al fine di ottenere le risorse necessarie atte a dare parziale copertura della riduzione dei trasferimenti erariali e garantire gli equilibri di Bilancio , di dover applicare

a) l'aumento dell'aliquota di base per tutti gli immobili escluse le aree edificabili ed i fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze

b) la Tasi limitatamente alle abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) con un'unica aliquota del 2,5 per le mille, rispettosa della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013

il tutto meglio esemplificato nei seguenti schemi

IMU 2014

Fattispecie	Aliquota
Aliquota base (tutte le tipologie di immobili esclusi successivi)	10,6 per mille
Aree edificabili	9,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale ^[1]	esenti
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00

TASI 2014,

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Riduzioni e detrazioni	-----

Stimato in :

- €. 1.120.934,70 il gettito lordo dell' IMU derivante dall'applicazione delle aliquote proposte , mentre il gettito da iscrivere in bilancio , al netto della **somma di euro 319.299,70 quale Quota del 38,22% trattenuta dallo Stato per alimentare il F.S.C. 2014 , è pari a euro 801.635,00**
- €. 235.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote proposte ;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 8 del vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono stabiliti dal Consiglio Comunale nella deliberazione che annualmente determina le aliquote e le detrazioni del Tributo;

Che per l'esercizio 2014 i servizi indivisibili comunali ai quali s'intende dare copertura con il gettito del

Tributo sono i seguenti:

- illuminazione pubblica;
- manutenzione strade;
- manutenzione del verde;
- protezione civile;
- attività e manifestazioni culturali , biblioteche e ludoteche;

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalle schede allegate al presente provvedimento dal numero 1) al numero 5), di cui si riportano le risultanze finali:

con una copertura del 99,83%);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;

- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Richiamato infine l'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 68, il quale fissa al 10 settembre 2014 il termine per l'invio della deliberazione delle aliquote TASI per l'anno 2014;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia le seguenti aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2014

Fattispecie	Aliquota
Aliquota base (tutte le tipologie di immobili esclusi successivi)	10,6 per mille
Aree edificabili	9,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	esenti
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00

- 2) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

--	--

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Riduzioni e detrazioni	-----

3) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;

4) di stimare in euro 1.120.934,70 il gettito lordo dell' IMU derivante dall'applicazione delle aliquote proposte , mentre il gettito da iscrivere in bilancio , al netto della **somma di euro 319.299,70 quale Quota del 38,22% trattenuta dallo Stato per alimentare il F.S.C. 2014 , è pari a euro 801.635,00**

5) di stimare in €. 235.000,00 il gettito della TASI da iscrivere in Bilancio derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;

6) di stabilire in €. 235.406,00. i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento dal n. 1) al n.5) di cui si riportano le risultanze finali:

7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro e non oltre il 10 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;

8) di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

SERVIZIO FINANZIARIO

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

1) SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 160.345,00
	A.1) Personale		€ 40.345,00
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 120.000,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	

		
B) COSTI INDIRETTI			€
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 160.345,00

2) SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE

	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 20.504,00
	A.1) Personale		€ 5.160,00
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 15.344,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	

	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 20.504,00

Note:

.....

.....

.....

.....

3) SERVIZIO MANUTENZIONE DEL VERDE

	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 32.039,00
	A.1) Personale	€ 8.063,00
	€	
	€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi	€ 23.976,00
	€	
	€	
	A.3) Trasferimenti	€
	€	
	€	
	A.4) Interessi passivi	€
	€	
	€	
	A.5) Imposte e tasse	€
	€	
	€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti	€
	€	
	€	
B) COSTI INDIRETTI		€
	€	
	€	
	€	
	€	

		
		€	
		
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 32.039,00

Note:

.....

.....

.....

.....

4) SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 2.004,00
	A.1) Personale	€ 504,00
		€
		€
	A.2) Acquisizione di beni e servizi	€
		€
		€
	A.3) Trasferimenti	€ 1.500,00
		€
		€
	A.4) Interessi passivi	€
		€
		€
	A.5) Imposte e tasse	€
		€
		€
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti	€
		€
		€
B) COSTI INDIRETTI		€
		€
		€
		€
		€

		
		€	
		
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 2.004,00

Note:

.....

.....

.....

.....

5) SERVIZIO ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI CULTURALI

	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 20.505,00
	A.1) Personale	€ 6.450,00
	€	
	€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi	€ 10.500,00
	€	
	€	
	A.3) Trasferimenti	€ 3.555
	€	
	€	
	A.4) Interessi passivi	€
	€	
	€	
	A.5) Imposte e tasse	€
	€	
	€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti	€
	€	
	€	
B) COSTI INDIRETTI		€
	€	
	€	
	€	
	€	

		
		€	
		
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRECTI (A+B)			€ 20.505,00

Note:

.....

.....

.....

.....

[1] Solo variazione in riduzione.



**COMUNE DI GALLIANO NEL
LAZIO
PROVINCIA DI ROMA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - CONSIGLIO COMUNALE

ASS.TO PROPONENTE	UFFICIO PROPONENTE ENTRATE TRIBUTARIE	SERVIZIO INTERESSATO AREA B FINANZE E CONTROLLO
-------------------	--	--

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 639-731, LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147 PER L'ESERCIZIO 2014.**

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto..... Data 23-07-2014 Il responsabile del servizio AREA B FINANZE E CONTROLLO f.to MASTROCINQUE ENRICO
--	--

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto..... <input type="checkbox"/> non necessario Data 23-07-2014 Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo f.to MASTROCINQUE ENRICO
-------------------------------------	--

Intervento Capitolo TIT FUNZIONE SERVIZIO INTERV. CAP.	Data odierna la disponibilità di cui al prospetto che Segue: Somma stanziata L..... Variazione in aumento L..... Variazione in diminuzione L..... Somme già impegnate L..... Somma disponibile €.....
--	--

<input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui	Data 23-07-2014 Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo f.to MASTROCINQUE ENRICO
Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario A T T E S T A La corretta imputazione della complessiva spesa di € All'intervento/capitolo/ sopradescritto che presenta alla	

DATA SEDUTA	DETERMINAZIONE ORGANO DELIBERANTE	Il Verbalizzante
	approvazione	
		<input type="checkbox"/> Area Cultura <input type="checkbox"/> Area Contabile

DEL _____

Area Tecnica Area Vigilanza

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente f.to <i>BONAMORE VALERIO</i>	Il Segretario f.to <i>D.ssa DANIELA GLONFONI</i>
---	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi **14-08-2014** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **29-08-2014** ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Galliciano nel Lazio, li 14-08-2014

Il Messo Comunale
f.to *FRANCO PALERMO*

Il Segretario Comunale
D.ssa DANIELA GLONFONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, N. 267.

Addi,

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 14-08-2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Daniela Glonfoni